

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1125 del 06/06/2024 BOLOGNA

Proposta: DLV/2024/1163 del 05/06/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA DEDALUS ITALIA SPA PER
GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI MODENA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2

Firmatario: MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Giuseppa Presti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- l'art. 5, comma 5 della medesima Legge n. 68/1999, ai sensi del quale "in caso di omissione totale o parziale del versamento dei contributi di cui al medesimo articolo, la somma dovuta può essere maggiorata, a titolo di sanzione amministrativa, dal 5 per cento al 24 per cento su base annua" nonché l'art. 5, comma 6, della stessa legge che rimette ad un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'adeguamento degli importi dei contributi e della maggiorazione di cui al medesimo articolo, da effettuarsi ogni cinque anni, sentita la Conferenza unificata;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, "Norme per il diritto del lavoro dei disabili";
- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il Decreto Ministeriale 30 settembre 2021, n. 193, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, della L. 68/1999, dovuto per ciascuna unità non assunta per ogni giorno lavorativo;
- il Decreto Ministeriale 11 marzo 2022, n. 43, "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità";
- la L.R. 1° agosto 2005 n. 17 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54 Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1210 del 17/7/2023 "Approvazione delle "Prime indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2144 del 12-12-2023 "Prima attuazione delle linee guida del collocamento mirato di cui al d.m. 43/2022- dgr n. 1210/2023 - pro-rogà del termine per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato e parziale modifica;
- la Determinazione n. 2213 del 21/12/2023 del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro "Aggiornamento delle linee guida di gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge n. 68/99 – 2° aggiornamento anno 2023.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 26/02/2024 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda DEDALUS ITALIA SPA C.F. 05994810488, avente sede legale in Firenze, Via Di Collodi, 6/C ed unità operativa in Via Giardini, 454 scala B Modena, intesa ad ottenere il rinnovo fino al 31/12/2026 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile concessa con atto del Dirigente n. 556 del 11/05/2022 nella misura del 35% e scaduta in data 31/12/2023.

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Modena e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati.

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- La Legge 190 del 06/11/2012, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 " - il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1256 del 14/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro n. 144 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2024-2026 "Piano Integrato Di Attività e Organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna 2024 - 2026 – approvazione";

Richiamate infine:

Le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015";
- n. 364 del 11 marzo 2019 "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017";
- n. 191 del 05/02/2024 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro"

le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927 e ss.mm.ii.;
- n. 284 del 10 aprile 2017, "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna";
- n. 1029 del 08/10/2018 "Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna
- n. 391 del 03/04/2019 "Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. istituzione, descrizione e graduazione delle posizioni organizzative" e ss.mm.ii, in particolare le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia n. 1257 del 07/08/2020 "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali" e n. 2023 del 22/11/2023 "Macrostruttura dell'agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale";
- n. 1368 del 24/11/2021 avente ad oggetto: "Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione", con cui sono state, tra l'altro, parzialmente modificate e integrate le precedenti determinazioni n. 391/2019 e n. 519/2019;
- n. 1486 del 20/12/2021 "Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna";
- n. 2219 del 21/12/2023 "Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024";

le determinazioni del Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Centro 2

- n. 9 del 10 gennaio 2024, ad oggetto "Deleghe di competenze dirigenziali e deleghe di firma ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Centro 2 – Ambiti Territoriali di Modena e Reggio Emilia, fino al 31/12/2024"
- n. 80 del 19 gennaio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss.mm.ii. della L. n. 241/90 del Servizio Centro 2, ambiti di Modena e Reggio Emilia";
- n. 558 del 05 aprile 2024 "Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale Centro 2 ambiti di Modena e Reggio Emilia con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative".

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Giuseppa Presti, titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Collocamento Mirato di Modena;

attestato che il Responsabile del procedimento e il sottoscritto Dirigente Marco Melegari, firmatario del presente atto, non si trovano in situazione di conflitto di interesse anche potenziale, ex art.6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 35% già concessa con atto del Dirigente n. 556 del 11/05/2022 all'azienda DEDALUS ITALIA SPA CF. 05994810488, avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Modena nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. di stabilire che l'esonero decorre dal 01/01/2024 sino al 31/12/2026 e che la percentuale autorizzata (35%) sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 n. 689 del 16/05/2016, n. 269 del 12/03/2019 e n. 946 del 12/06/2023, l'azienda DEDALUS ITALIA SPA dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo previsto nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di stabilire che copia del presente atto di autorizzazione venga notificata all'impresa richiedente;
5. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio delle autorizzazioni all'Ufficio per il Collocamento mirato di Firenze nel quale l'azienda ha sede legale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01211254542047.

Marco Melegari

firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".